



M5S incorona Pulcinella, scelto con soli 30mila voti Tragedia: Di Maio premier?

*Facciamo ridere se pensiamo di sfidare la Merkel, che oggi sarà eletta per la quarta volta, con il re del congiuntivo
Proposta di scambio: ai tedeschi Gentiloni, Renzi, Berlusconi e il grillino più milioni per avere Angela in prestito*

di VITTORIO FELTRI

Oggi si svolgono in Germania le elezioni politiche. Si dice che la destra avanzi parecchio, però è impossibile che vinca contro Angela Merkel, la quale di sicuro diventerà cancelliera per la quarta volta consecutiva. Ovvio, è talmente brava nel tutelare gli interessi del suo Paese che i tedeschi se la tengono stretta.

La signora con piglio quasi dittatoriale, ad onta dell'aspetto da massaia e dell'abbigliamento da postelegrafonica, è riuscita a far secchi sempre i suoi avversari e ha costruito il Quarto Reich, diventando la regina d'Europa. Chiunque abbia un ruolo istituzionale nel Vecchio Continente si sente obbligato a baciare la pantofola alla leader teutonica. Comanda lei, altro che Macron. E tutti gli altri al suo cospetto sono tremebondi.

Noi invece, sfigatissimi italiani, privi di senso dell'umorismo e anche della tragedia, dedichiamo grande attenzione e titoli di giornale a Luigi Di Maio, esperto linguista, specialista nell'uso del congiuntivo, incoronato candidato premier dal suo partito di pifferai. Nella comparazione grottesca fra i due personaggi, la tedesca e il partenopeo, c'è la spiegazione lucida dell'abisso esistente tra la penisola e il colosso germanico. A Berlino si sono dati una donna di peso non solo corporeo, mentre noi ci accontentiamo di Pulcinella. Con tutto il rispetto per la simpatica maschera-macchietta, simbolo dell'astuzia sterile e beffarda nazionale.

La Germania fa paura ed è sempre più florida, l'Italia fa ridere ed è normale abbia le pezze al culo. Lo spessore e la serietà di un Paese si evince da chi lo guida e dagli elettori che scelgono il proprio timoniere. La Germania si è data un gigante, noi puntiamo su un nano.

Se si potessero adottare in politica le categorie del calcio proporremmo uno scambio: noi diamo ai tedeschi Gentiloni, Di Maio, Renzi, Berlusconi e milioni in cambio del prestito, con diritto di riscatto, della Merkel. Quand'anche l'operazione fosse lecita, temiamo non andrebbe in porto. Perché noi siamo scemi, i tognini no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lui ignora la Costituzione, lei cancella i disoccupati

Basta guardarli e capisci chi vince

FRANCO BECHIS - RENATO FARINA - UGO BERTONE alle pagine 2-3-4



Ministri contro l'autonomia

Il referendum fa paura al governo Altro buon motivo per votare Sì

di PIETRO SENALDI

C'era da aspettarselo. A poco meno di un mese dal referendum del 22 ottobre, dove lombardi e veneti sono chiamati a votare per l'autonomia, anche fiscale, delle loro Regioni, è partita la controffensiva di chi vuole tenersi la borsa tutta per sé. Contro il diritto di voto, perfino il governo attuale non osa al momento esprimersi, quindi le contestazioni, mosse sul *Messaggero* dal ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, un regalo di Monti, del quale fu sottosegretario, sono che la consultazione sarebbe inutile e costosa. In particolare, l'esponente dell'esecutivo ha affermato che «c'erano procedure più rapide ed efficaci per ottenere l'autonomia».

Ricordiamo (...)

segue a pagina 6

Stranieri bloccano da giorni le spedizioni dei pacchi

ODDIO, ADESSO SCIOPERANO ANCHE GLI IMMIGRATI

Reato prescritto, addio giustizia

di FAUSTO CARIOTI

Superenalotto da matti

Processo infinito: stupratori liberi

di CLAUDIA OSMETTI a pagina 15

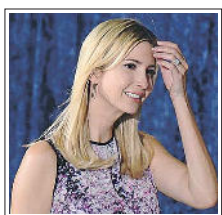
C'è uno sciopero di cui nessuno parla. In un mondo normale, con un'informazione normale, se i media ignorano un evento è perché esso interessa a pochi. Tutto il contrario, in questo caso. Perché lo sciopero (...)

segue a pagina 11

Vince 77 milioni e se ne frega

di ALESSANDRO DELL'ORTO a pagina 17

Rivelazione della figlia del presidente Usa La depressione post-parto di lady Trump



Ivanka Trump ha tre figli

di MELANIA RIZZOLI

«Ho sofferto di depressione dopo il parto. È stato un momento emotivo molto impegnativo. Mi sentivo come se non fossi all'altezza delle mie potenzialità di genitore». Così Ivanka Trump ha rivelato in un'intervista televisiva a "Dr. Oz Show", programma dedicato alla medicina, di aver lottato contro la depressione post-partum (...)

segue a pagina 14

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carlini
Presidente immobildream

Sede Legale: Roma Via Dora 2

Francesco studia la rivoluzione finale della Chiesa L'ultima di Bergoglio: abolire il Vaticano

di ANTONIO SOCCI

Nessun papa finora aveva osato attribuirsi il nome di san Francesco d'Assisi, l'"alter Christus". Bergoglio lo ha fatto.

Ma lui - nel libro intervista appena uscito con Dominique Wolton, "Politique et société" - come una "excusatio non petita" (perché nessuno glielo aveva chiesto) dice scherzosamente (...)

segue a pagina 12

Caffeina

Allarme a Roma per la zanzara killer e la disinfezione tardiva, come se non bastasse l'immondizia, le buche stradali, l'Atac al collasso e Virginia Raggi.

Emme